

assemblee generali, la formazione del loro ufficio, i gettoni di presenza, e le azioni depositate dei membri del Consiglio di sconto, potranno essere ulteriormente modificate dal regolamento interno formato in assemblea generale.»

(La Camera approva.)

Si passa allo scrutinio segreto.

Risultamento della votazione:

Votanti	106
Maggioranza	54
Voti favorevoli	99
Contrari	7

(La Camera approva.)

84) RELAZIONE CON LA QUALE IL MINISTRO DELLE FINANZE NIGRA TRASMETTE AL SENATO IL PROGETTO APPROVATO DALLA CAMERA (31 MARZO 1851)¹.

Signori! — Sovra la domanda della maggior parte dei soci dell'antica banca di Annecy, congiunti ad altri capitalisti, per essere autorizzati a costituirsi in società anonima onde stabilire in Savoia una banca di sconto, di deposito e di circolazione sopra basi analoghe a quelle sancite per la Banca Nazionale e con un fondo sociale di 800 mila lire diviso in 800 azioni di lire 1000 caduna, il Ministero ha presentato alla Camera elettiva un progetto di legge per concedere l'invocata autorizzazione.

Questo progetto essendo stato adottato nella tornata della suddetta Camera del 31 marzo ora scorso, ho ora l'onore di presentarlo alle deliberazioni del Senato, con preghiera che siane dichiarata d'urgenza la discussione.

(Il progetto di legge è identico a quello della Commissione ad eccezione del seguente articolo 4):

La Banca di Savoia potrà:

1° Ammettere allo sconto i buoni del tesoro emessi dal Governo per legge, e la cui scadenza non eccederà i tre mesi:

2° Fare anticipazioni su deposito dei suddetti buoni di qualunque scadenza;

¹ A.P., *Documenti*, sessione del 1851, p. 735, «Relazione del ministro delle finanze (Nigra), 15 aprile 1851, con cui presenta al Senato il progetto di legge approvato dalla Camera nella tornata del 31 scorso marzo».